

Rapporto di minoranza

7006 R2

22 ottobre 2015

TERRITORIO

**della Commissione speciale della pianificazione del territorio
sul messaggio 10 dicembre 2014 concernente le modifiche del Piano
direttore cantonale n. 5 - giugno 2014, schede V6 *Approvvigionamento
in materiali inerti* e V7 *Discariche*: osservazioni ai ricorsi**

1. PREMESSA

Il 1° ottobre 2015 la maggioranza della Commissione speciale per la pianificazione del territorio ha firmato il rapporto 7006 R1 con le proposte di decisione dei ricorsi dei Comuni di Monteceneri, Mezzovico-Vira, S. Antonio, Origlio, Ponte Capriasca, Avegno Gordevio e Personico e della ditta Inerti Valsain SA contro le schede del Piano direttore cantonale V6 Approvvigionamento in materiali inerti e V7 Discariche.

Il 7 ottobre 2015 il Consiglio di Stato ha risposto alle richieste della Commissione del 16 settembre 2015 riguardo alla scelta di ubicare a Sigirino un centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti.

La minoranza della Commissione speciale per la pianificazione del territorio:

- condivide le proposte di decisione della maggioranza della Commissione sui ricorsi dei Comuni di S. Antonio, Origlio, Ponte Capriasca, Avegno-Gordevio e Personico e della ditta Inerti Valsain SA;
- condivide le proposte di decisione della maggioranza della Commissione sui ricorsi dei Comuni di Monteceneri e di Mezzovico-Vira contro la scheda V7 Discariche (discariche di Monteceneri Rivera e Monteceneri Sigirino);
- non condivide le proposte di decisione della maggioranza della Commissione sui ricorsi dei Comuni di Monteceneri e di Mezzovico-Vira contro la scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti (centro logistico di Monteceneri Sigirino).

Il rapporto 7006 R2 si limita pertanto a trattare i ricorsi dei Comuni di Monteceneri e Mezzovico-Vira, mentre per gli altri punti si rifà interamente al rapporto di maggioranza.

2. CONTENUTI DEI RICORSI E OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI STATO

2.1 Monteceneri e Mezzovico-Vira

I Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri chiedono di:

1. Stralciare dalla scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti il centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti di Monteceneri, area AlpTransit di Sigirino, dato acquisito [V6, misura 3.3].
2. Stralciare dalla scheda V7 Discariche [V7, misura 3.1]:
 - a) la discariche per materiali inerti di Monteceneri Rivera, Monte Ceneri, capacità da definire, informazione preliminare;
 - b) la discarica di Monteceneri Sigirino, Motti, capacità indicativa 1'300'000 m³, informazione preliminare.

Motivazioni a sostegno dei ricorsi

- a) il centro logistico e le discariche sono in contrasto con i **principi pianificatori** enunciati all'art. 3 cpv. 2 della LPT, in particolare:
 - comporterebbero il sacrificio di ampie superfici idonee all'agricoltura (e destinate a tale attività secondo la pianificazione vigente, art. 3 cpv. 2 lett. a LPT);
 - si troverebbero nelle immediate vicinanze del fiume Vedeggio, violando l'obbligo di mantenere libere e accessibili queste zone (art. 3 cpv. 2 lett. c LPT);
 - sacrificerebbero aree boschive che devono essere ripristinate, impedendo il corretto adempimento delle funzioni del bosco (in particolare per svariate specie faunistiche, art. 3 cpv. 2 lett. e LPT);
- b) la scelta dell'ubicazione per il centro logistico non è frutto di una corretta **ponderazione degli interessi** ai sensi dell'art. 3 cpv. 1 dell'OPT, in particolare:
 - non risulta che siano state individuate altre ubicazioni in altri distretti e valutate sulla base di criteri applicati secondo un metodo razionale;
- c) l'ubicazione di Sigirino per il centro logistico non appare fondata neanche alla luce dei **criteri** illustrati nel *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo*;
- d) le discariche e il centro logistico non rispettano il criterio dell'**ubicazione vincolata** per la loro realizzazione fuori zona edificabile;
- e) il sacrificio di area forestale per la realizzazione del centro logistico e le discariche non è sorretto da un interesse preponderante;
- f) il centro logistico si trova all'interno dell'**area di pertinenza del fiume Vedeggio** imposta dall'OPAc, in particolare dalla norma transitoria;
- g) dagli atti sembra che il centro logistico di Sigirino sia destinato soprattutto allo stoccaggio del materiale di scavo da esportare in Italia e degli inerti importati dalla vicina penisola. La **gestione del materiale inerte**, soprattutto la sua importazione ed esportazione non è sorretta da un sufficiente **interesse pubblico**.

A pagina 8 e 9 del Messaggio sono riportate le motivazioni in modo più esteso.

Osservazioni e proposta di decisione del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato propone di respingere i ricorsi dei Comuni Mezzovico-Vira e di Monteceneri che chiedono lo stralcio del centro logistico di Sigirino dalla scheda V6.

Le osservazioni del Consiglio di Stato sono espone in modo dettagliato da pagina 10 a pagina 18 del messaggio.

3. RISPOSTA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 7 OTTOBRE 2015 SUL CENTRO LOGISTICO DI SIGIRINO

Il 7 ottobre 2015 il Consiglio di Stato ha risposto alle richieste della Commissione del 16 settembre 2015 riguardo alla scelta di ubicare a Sigirino un centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti.

In particolare, il Consiglio di Stato ha indicato che la decisione di ubicare a Sigirino, sull'area attualmente occupata dal cantiere di AlpTransit, il centro logistico d'importanza cantonale del Luganese è basata sulla dimensione dell'area, l'allacciamento ferroviario, l'accesso stradale, la viabilità sulla strada cantonale e la distanza dalle zone edificabili.

Oltre a Sigirino sono state valutate, e successivamente scartate, le ubicazioni di Bioggio, sul sedime ex-inceneritore, e Manno, sul sedime attualmente occupato dall'impianto di betonaggio della ditta Holcim.

4. PROPOSTA DI DECISIONE SUI RICORSI

4.1 Ricorso del Municipio di Mezzovico-Vira

Il Comune di Mezzovico-Vira chiede di:

1. Stralciare dalla scheda V6 *Approvvigionamento in materiali inerti* il centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti di Monteceneri, area AlpTransit di Sigirino, dato acquisito [V6, misura 3.3].
2. Stralciare dalla scheda V7 *Discariche* [V7, misura 3.1]:
 - c) la discariche per materiali inerti di Monteceneri Rivera, Monte Ceneri, capacità da definire, informazione preliminare;
 - d) la discarica di Monteceneri Sigirino, Motti, capacità indicativa 1'300'000 m³, informazione preliminare.

La minoranza della Commissione speciale per la pianificazione del territorio propone di decidere:

1. La richiesta di stralciare il centro logistico dell'area AlpTransit di Sigirino è parzialmente accolta.

Di principio si condivide la politica del Dipartimento del territorio in materia di approvvigionamento di inerti presentata nella scheda V6.

Si condivide anche la necessità di avere rapidamente dei centri logistici cantonali per il riciclaggio di inerti. Si auspica in questo senso che la gestione di questi importanti

impianti venga fatta direttamente dal Cantone, viste le esperienze negative avute sul territorio cantonale nella gestione delle discariche.

Non si contesta nemmeno completamente l'indicazione di Sigrino quale luogo per un centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti nel Luganese. In questo distretto, infatti, considerate le caratteristiche geologiche e la forte espansione edilizia viene e verrà, di fatto, prodotta la maggior parte di inerte riutilizzabile a livello cantonale.

Per diverse ragioni, il suo inserimento quale dato acquisito nella scheda V6 di Piano Direttore desta però delle perplessità.

Questo perché ad oggi ci sono ancora troppi punti delicati, anche procedurali, da chiarire.

A livello di Piano Regolatore questi terreni sono ancora agricoli e andranno fatti in fase di pianificazione i dovuti compensi.

Di per sé, già la trasformazione da zona agricola a zona produttiva pone delle problematiche dopo l'entrata in vigore nel maggio 2014 delle modifiche votate il 3 marzo 2013 alla legge federale sulla pianificazione del territorio. Bisognerà quindi giustificare bene questa necessità e dimostrare che non si avevano altre possibilità nel Luganese in zone produttive altrettanto ben servite e allacciate.

In questo senso si auspica che i dovuti compensi agricoli non saranno di ordine finanziario, come solitamente avviene, ma prevedranno compensazioni territoriali nel fondovalle in prossimità dell'impianto previsto.

Il progetto si situa, di fatto, su un sedime vincolato a cantiere Alptransit dalla Confederazione. Alptransit è tenuta per decisione dell'Ufficio federale dei trasporti a smantellare completamente l'impianto, compreso l'attuale semisvincolo.

L'Ufficio federale dei trasporti deve rivedere la sua decisione, cosa che non risulta ancora essere stata né affrontata, né decisa.

Su questo terreno potrebbero inoltre essere state pattuite delle compensazioni ambientali. Queste andrebbero ridiscusse e implementate in altri luoghi del cantiere Alptransit. A quanto risulta, nemmeno queste discussioni sono ancora state affrontate.

Questo impianto implicitamente presuppone la realizzazione di uno svincolo. Questa pianificazione compete alle autorità superiori e sono solo per ora state abbozzate delle discussioni con l'USTRA.

Il consolidamento e l'eventuale ampliamento dell'attuale semisvincolo di cantiere sarà una procedura delicata per diversi motivi. Si ritiene che lo svincolo dovrà essere unicamente al servizio del prospettato centro logistico, ma assolutamente non un nuovo svincolo autostradale completo, che comprometterebbe ulteriormente il territorio della già sovraccarica Valle del Vedeggio.

Tutte queste incognite generano delle insicurezze dal punto di vista giuridico che potrebbero allungare la procedura di consolidamento a livello di pianificazione locale e addirittura ipotecarne l'esito.

Per questi motivi si chiede di inserire come Risultato intermedio (Ri) l'impianto logistico di Sigrino e, nel frattempo, di impostare le trattative con Alptransit, con l'Ufficio federale dei trasporti, con l'Ufficio federale delle strade e con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale per risolvere i possibili conflitti pianificatori di ordine superiore e le precedenti decisioni in ambito di compensazioni ambientali, così come previsto dall'articolo 5 OPT.

Si ritiene che ci sia tutto il tempo per farlo, visto che il cantiere non smetterà di esistere domani.

2. La richiesta di stralciare le discariche per materiali inerti del Monte Ceneri e di Sigirino, Motti è irricevibile.

Il ricorso contro la scheda V7, in particolare contro le discariche previste nella Valle del Vedeggio è irricevibile in quanto rivolto a oggetti di grado di consolidamento non Dato acquisito (Da). Tuttavia la Commissione fa sue le preoccupazioni dei due Comuni, giustificate dai numerosi problemi legati alla discarica Petasio, e chiede al Dipartimento del Territorio di replicare l'esperienza positiva della discarica di Magadino (pianificata per mezzo dello strumento del PUC) a tutte le nuove discariche e all'ampliamento di esistenti.

4.2 Ricorso del Municipio di Monteceneri

Il Comune di Monteceneri chiede di:

1. Stralciare dalla scheda V6 *Approvvigionamento in materiali inerti* il centro logistico d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti di Monteceneri, area AlpTransit di Sigirino, dato acquisito [V6, misura 3.3].
2. Stralciare dalla scheda V7 *Discariche* [V7, misura 3.1]:
 - a) la discariche per materiali inerti di Monteceneri Rivera, Monte Ceneri, capacità da definire, informazione preliminare;
 - b) la discarica di Monteceneri Sigirino, Motti, capacità indicativa 1'300'000 m³, informazione preliminare.

La Commissione speciale per la pianificazione del territorio propone di decidere:

1. La richiesta di stralciare il centro logistico dell'area AlpTransit di Sigirino è parzialmente accolta.
2. La richiesta di stralciare le discariche per materiali inerti del Monte Ceneri e di Sigirino, Motti, è respinta.

Nel merito si richiama la decisione del ricorso del Comune di Mezzovico-Vira.

5. MODIFICA D'UFFICIO DELLA SCHEDA V6 APPROVVIGIONAMENTO IN MATERIALI INERTI

La scheda V6 *Approvvigionamento in materiali inerti* è modificata d'ufficio come segue, senza altre procedure. I Comuni e tutti gli altri interessati sono informati attraverso la pubblicazione sul Foglio ufficiale.

3.3 Centri logistici d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti

Regione/Comune	Ubicazione	Componenti	Consolidamento
Luganese Monteceneri	Area AT Sigirino	Centro logistico e depositi	Da <u>Ri</u>

6. CONCLUSIONI

La minoranza della Commissione speciale della pianificazione del territorio invita il Gran Consiglio ad adottare i progetti di decisione dei ricorsi dei Comuni di Monteceneri e di Mezzovico-Vira allegati.

Per i ricorsi dei Comuni di S. Antonio, Origlio, Ponte Capriasca, Avegno-Gordevio e Personico e della ditta Inerti Valsain SA si invita invece il Gran Consiglio ad adottare i progetti di decisione allegati al rapporto di maggioranza 7006 R1 del 1° ottobre 2015.

Per la minoranza della Commissione speciale pianificazione del territorio:

Ivo Durisch, relatore

PROGETTI DI DECISIONE

Comune di Monteceneri

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- esaminato il ricorso presentato dal Comune di Monteceneri il 15 settembre 2014 contro le schede di Piano direttore V6 (Centro logistico di Sigirino) e V7 (discariche di Monteceneri Rivera e Monteceneri Sigirino) adottate dal Consiglio di Stato il 28 maggio 2014;
- visto il messaggio 10 dicembre 2014 n. 7006 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto di minoranza 22 ottobre 2015 n. 7006R2 della Commissione speciale per la pianificazione del territorio;
- richiamate la legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 e la legge di procedura per le cause amministrative del 24 settembre 2013,

d e c i d e:

1. Il ricorso del Comune di Monteceneri contro la scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti è parzialmente accolto.
2. La scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti è modificata d'ufficio come segue:

3.3 Centri logistici d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti

Regione/Comune	Ubicazione	Componenti	Consolidamento
Luganese Monteceneri	Area AT Sigirino	Centro logistico e depositi	Da <u>Ri</u>

3. Il ricorso del Comune di Monteceneri contro la scheda V7 Discariche è irricevibile.
4. Non si riscuotono né tasse né spese.
5. La presente decisione è intimata, unitamente al rapporto della Commissione, al ricorrente e alle parti interessate:
 - Comune di Monteceneri
 - Consiglio di Stato

PER IL GRAN CONSIGLIO

Il Presidente:

Il Segretario generale:

Luca Pagani

Gionata P. Buzzini

Comune di Mezzovico-Vira

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- esaminato il ricorso presentato dal Comune di Mezzovico-Vira il 15 settembre 2014 contro le schede di Piano direttore V6 (Centro logistico di Sigirino) e V7 (discariche di Monteceneri Rivera e Monteceneri Sigirino) adottate dal Consiglio di Stato il 28 maggio 2014;
- visto il messaggio 10 dicembre 2014 n. 7006 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto di minoranza 22 ottobre 2015 n. 7006R2 della Commissione speciale per la pianificazione del territorio;
- richiamate la legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 e la legge di procedura per le cause amministrative del 24 settembre 2013,

d e c i d e:

1. Il ricorso del Comune di Mezzovico-Vira contro la scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti è parzialmente accolto.
2. La scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti è modificata d'ufficio come segue:

3.3 Centri logistici d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti

Regione/Comune	Ubicazione	Componenti	Consolidamento
Luganese Monteceneri	Area AT Sigirino	Centro logistico e depositi	Da <u>Ri</u>

3. Il ricorso del Comune di Mezzovico-Vira contro la scheda V7 Discariche è irricevibile.
4. Non si riscuotono né tasse né spese.
5. La presente decisione è intimata, unitamente al rapporto della Commissione, al ricorrente e alle parti interessate:
 - Comune di Mezzovico-Vira
 - Consiglio di Stato

PER IL GRAN CONSIGLIO

Il Presidente:

Il Segretario generale:

Luca Pagani

Gionata P. Buzzini